

nato; il Senato hà ordinato , che tal legge, che prima non era , che per lo Ducato di Venezia, sia adesso osservata in tutte le Città , e Terre del suo Stato, stimando esser' ingiusto, che voi portiate incessantemente i carichi, ed imposizioni pubbliche, mentre le persone, che non servono à niente, od almeno à poca cosa, godino quietamente, e senza far niente i beni, che i vostri Antenati àno acquistato col proprio sangue. In che il Senato s'uniforma all' esempio di tutti gli altri Principi Cristiani, che àno fatto simili ordini. Questo non risguarda, che i soggetti, ed i beni Laici, e non isminuisce in modo alcuno i beni spirituali, e degli Ecclesiastici, à chi la Republica lascia la libertà totale d'acquistare, e di ricevere doni in danari contanti, od in ogn' altra cosa mobile equivalente; ed anche beni immobili, purchè sia con licenza, e consenso del Senato. E come i beni Ecclesiastici sono difesi, e conservati da' Principi à spese del